



**CITTÀ DI
NOVI LIGURE**
Ufficio Stampa

Agli Organi di informazione locali

Loro Fax

COMUNICATO STAMPA

Le principali delibere del Consiglio Comunale (11.4.2001)

Sono state approvate all'unanimità le delibere consiliari relative all'insediamento di uno stabilimento della Campari nella nuova zona industriale novese: il Consiglio comunale ha accolto sia la modifica alla localizzazione delle aree produttive, sia la variante al piano regolatore generale. «La convergenza del Consiglio Comunale- ha commentato il Sindaco, **Mario Lovelli-** è un segnale estremamente positivo che conferma l'importanza di questo provvedimento. Il futuro insediamento di questa azienda può infatti rappresentare un ulteriore fattore di sviluppo, non solo per la nostra città ma per tutto il territorio novese».

Sempre all'unanimità ha ottenuto il sì definitivo anche il nuovo Regolamento Edilizio, un vero e proprio testo unico comunale dove sono contenute tutte le norme e le procedure in materia di edilizia (piano colore, arredo urbano, ecc.). «La nostra città –ha ricordato **Lorenzo Robbiano**, assessore all'Urbanistica- rientra in quel 9% dei Comuni piemontesi ad aver adottato un simile regolamento. Ringrazio la Commissione Urbanistica che ha svolto un prezioso e lungo lavoro preparatorio riunendosi ben 9 volte, 2 delle quali in seduta comune con le Commissioni Lavori Pubblici ed Edilizia».

Nonostante l'astensione della minoranza è stata approvata la concessione dei parcheggi pubblici al Consorzio Intercomunale Trasporti. La delibera affida al Cit la gestione, la manutenzione ed il controllo dei parcheggi a pagamento per il periodo che va dal 1° giugno di quest'anno al 31 dicembre del 2006. I proventi andranno per il 60% al Comune e per il 40% al consorzio. Potranno essere previste zone con tariffe differenziate, abbonamenti e fasce orarie di sosta gratuita per agevolare i residenti in orari particolari. Infine, non si esclude un aumento del numero di posteggi a pagamento.

L'altro importante provvedimento approvato è quello relativo alla cessione di azioni Acos ad alcuni Comuni della zona. Ciò rappresenta un passaggio importante per i futuri accordi con le altre aziende pubbliche del settore (Asmt di Tortona, Acibs, Consorzio Val Borbera e Cisi di Alessandria), che riguarderanno la gestione idrica integrata nel bacino alessandrino (Ambito Territoriale Ottimale n.6).

dal Palazzo Comunale, 12 aprile 2001

L'Ufficio Stampa